

za provocate dalla paura del cambiamento o senso di frustrazione per una carriera in stallo o un capo ingiusto, frequenti nell'ambiente lavorativo, possono essere superati e portare a grandi trasformazioni anche pratiche. Per un buddista, infatti, desideroso di miglioramento continuo, le difficoltà sul lavoro diventano una preziosa palestra, un alleato per crescere e cambiare il proprio modo di agire.

«Nel passaggio da quadro a dirigente ho avuto un momento di crisi perché la situazione non si sbloccava. Mi sentivo demotivato e frustrato, in credito con l'azienda. Ma, grazie al buddismo, ho compreso e trasformato la mia sofferenza, ho visto le cose come stavano, cioè che non era un buon momento per fare promozioni e, soprattutto, mi sono accorto delle mie carenze. Infatti, a causa del vittimismo, non stavo più svolgendo bene il mio ruolo di capo che dovrebbe essere sempre d'esempio ai collaboratori per entusias-

mo e dedizione. Quindi, se la situazione non mi piaceva, ero libero di andarmene, ma se rimanevo dovevo starci completamente e avere comunque gratitudine. Così, e questo succede spesso, nel momento in cui ho cambiato atteggiamento anche l'ambiente ha risposto diversamente e, in poco tempo, ho ottenuto la dirigenza», ammette Marco Scotti, responsabile della comunicazione di una multinazionale tedesca e membro della Soka Gakkai. Essere d'esempio, coerenti, attenti ai dettagli, motivando i collaboratori e cercando sempre il lato umano nelle relazioni è un filo conduttore per i manager e imprenditori buddisti.

BISOGNA RINGRAZIARE

«Ho imparato a dire grazie anche se stanno solo facendo il loro dovere. Ma questo significa dare valore al lavoro degli altri e crea un ponte sul piano umano», aggiunge Lazzari. Inoltre, è molto zen mettere la stessa intensità e perfezione in qualsiasi gesto si compia, anche il più umile: «Io sono l'ultimo in azienda, non ho privilegi, quando da ragazzo alla morte prematura di mio padre ho preso in mano l'impresa ho subito responsabilizzato i collaboratori facendoli entrare in società. La nostra è una snc, si rischia in proprio. Le banche danno

più credito a chi ci mette la faccia e il capitale personale. Io do l'esempio per primo: innaffio il giardino, tengo puliti gli attrezzi, compio ogni azione con metodo e senso estetico e tengo a bada l'emozione che fa decidere male nei momenti cruciali (noi lavoriamo sotto terra). Se c'è questa cura e attenzione da parte di tutti, con la schiena dritta e l'occhio lucido, si va avanti tutti nella stessa direzione, le cose funzionano e, oltre alla passione per il mestiere e al piacere di lavorare insieme, arrivano i risultati economici», fa notare Claudio Guareschi, titolare della Idrogeo, società specializzata nella realizzazione di pozzi d'acqua in Italia e all'estero, e fratello del maestro zen Fausto Taiten Guareschi. Una buona gestione del team vuol dire anche saperlo ascoltare: «Io i miei li porto fuori a pranzo due o tre volte alla settimana. Nella convivialità emergono le idee migliori e si abbattano le barriere», ammette Petrone. Accettando anche di farli crescere con la fiducia e la capacità di delega. «Capisco che sembri la ricetta del perfetto manager, ma la differenza, da quando sono buddista, è che credo davvero nel potenziale degli altri e li aiuto a prenderne coscienza dando loro autonomia, senza timore di perdere il controllo o il potere», conclude Scotti.

Gaia Fiertler

PROFESSIONISTI.IT IL NUOVO PORTALE DEDICATO ALLE CATEGORIE

Sul web per incontrare (anche) i clienti

Il web è, da anni, patria elettiva per i professionisti. Che, ora, hanno uno spazio in più. Si chiama Professionisti.it (foto) e vuole essere un riferimento per architetti, avvocati, ingegneri, commercialisti e notai. Si tratta, nelle intenzioni, di uno strumento per mettersi in contatto con i nuovi clienti: Professionisti.it è il primo network italiano online in grado di avvicinare chi ha un'attività professionale e i potenziali utenti attraverso un mix di social network professionale e directory. Il servizio, accanto alla directory in cui vengono presentate le esperienze e le caratteristiche dei professionisti, propone un'enciclopedia online, scritta, aggiornata e firmata dai professionisti stessi. Con pochi click l'utente, che parta da un motore di ricerca o direttamente dal sito di Professionisti.it, trova spiegazioni e informazioni utili a comprendere meglio la propria esigenza e per scegliere il professionista adatto. Un'altra caratteristica è che il portale, per dare esclusività ai professionisti del network, è a numero chiuso. L'obiettivo è coinvolgere 18 mila studi professionali, pari circa al 5% dei professionisti di ogni provincia, divisi tra oltre 20 categorie.



LINKAGE ITALIA

TE LA DO IO LA LEADERSHIP

Prendono il via in Italia le attività di Linkage, il colosso mondiale dello sviluppo organizzativo specializzato in leadership. Linkage si occupa dalla pianificazione alla successione ai servizi di consulenza strategica, al coaching per individui e team. Massimo Scarcello ricoprirà la posizione di ceo in Linkage Italia, insieme a Gianluigi Granieri, chairman del board, Bruno Benouski e Laura Quintarelli, partner. La missione di Linkage è quella di collegare i top leader e le loro organizzazioni al futuro che vogliono creare. Linkage organizza summit, workshop, formazione a distanza e soluzioni di consulenza personalizzate sui temi del management, delle risorse umane e dello sviluppo organizzativo.